

Giovedì manifestazione davanti alla Prefettura contro il ddl sulle intercettazioni

Il Sindacato **Polizia Uil** scende in piazza

Domani non saranno solo i giornalisti a scendere in piazza contro il disegno di legge avviato in Parlamento sulle intercettazioni telefoniche. Il **Sindacato di Polizia Uil**, infatti, ha organizzato per domani alle 10, davanti alla Prefettura di Messina, una manifestazione pubblica nel corso della quale si protesterà contro il ddl che, spiega Antonio Barbiero della federazione sindacale, «priverebbe forze di **polizia** e magistratura di investigare su mafia e delinquenza organizzata». Nel mirino anche il decreto legge, in atto in sede di ri-



Contestato il ddl intercettazioni

conversione in legge, che ha statuito pesanti tagli economici per il comparto sicurezza. Durante la manifestazione gli operatori della **polizia** di Stato distribuiranno un comunicato con il quale spiegheranno all'opinione pubblica le ragioni a base dell'iniziativa. In sintesi, il Sup Uil protesta contro: il disegno di legge sulle intercettazioni, «che qualora approvato non consentirebbe a **polizia** e magistratura di investigare a fondo su fenomeni di droga, riciclaggio e altro, nonché priverebbe la stampa di informare la gente»; il bloc-

co di nuove assunzioni nelle forze di **polizia**; il blocco dei contratti di lavoro fino al 2014; il blocco degli scatti di anzianità; il blocco delle carriere; il blocco di spesa per l'acquisto di nuovi mezzi; il blocco della buonuscita.

«La gente comune – afferma Barbiero – che non ha la forza di abdicare per un sistema privato di sicurezza verrebbe ingiustamente penalizzata ed esposta alle illecite interferenze della mafia e delle diverse forme di criminalità che soffocano l'economia ed ogni forma di libertà». ◀

